

SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI, per LE POLITICHE GIOVANILI - PUBBLICA ISTRUZIONE								
ALLEGATO A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi								
n.	na	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
1		P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica)	Istruttoria - redazione delle deliberazioni	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	Proposta di provvedimento	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Violazione delle norme procedurali
2		P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica)	Istruttoria - redazione determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Iniziativa d'ufficio/domanda di parte	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	Provvedimento	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Violazione delle norme per interesse di parte
3		O) Accesso e trasparenza (specifica)	Accesso agli atti (accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato)	Domanda di parte	Istruttoria	Provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Violazione di norme per interesse/utilità
4		E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	Gestione ordinaria della entrate: 1. fondi SAI (ex SPRAR , ex SIPROIMI); 2. contributi regionall canone di locazione e per morosità incolpevole; 3. contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche; 4. contributo statale pratiche SGATE; 5. quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio di trasporto presso i centri di riabilitazione; 6. quota di compartecipazion degli utenti al costo del servizio mensa scolastica; 7. quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio di trasporto scolastico	per tipologia 1: atto di indirizzo dell'A. C.; per tipologie 2, 3 e 4:provvedimento statale/regionale di assegnazione delle risorse al Comune; per tipologie 5,6 e 7: domanda di parte	Redazione del provvedimento di accertamento dell'entrata e di impegno della spesa di pari importo; invio dello stesso al Servizio Finanziario	Accertamento dell'entrata e riscossione	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Violazione delle norme per interesse di parte
5		E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Iniziativa d'ufficio	Redazione del provvedimento di impegno e di liquidazione e successivo invio al Servizio Finanziario per l'acquisizione del visto contabile	Impegno, liquidazione e pagamento della spesa	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

n.	na	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
6		B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>con</u> effetto economico diretto e immediato (generale)	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (concessione contributi straordinari; continuativi;alloggiativo; per affido; baliatico; abbattimento barriere architettoniche)	Domanda dell'interessato	Esame della domanda secondo la normativa vigente e i regolamenti dell'Ente	Concessione contributo	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Violazione delle norme _per interesse di parte
7		E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica)	Servizi per minori e famiglie: tipologia 1) Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali di minori; tipologia 2) inserimento in strutture residenziali di madri con figli minori ; tipologia 3) servizi di mediazione genitoriale; 4) progetto doposcuola	Per tipologie 1), 2) e 3): situazione di grave pregiudizio segnalata dall'Autorità Giudiziaria e/o rilevata dal Servizio Sociale Professionale; per tipologia 4): domanda dell'interessato	Per tipologie 1), 2) e 3): Valutazione del caso da parte del Servizio Sociale professionale, sulla base della normativa vigente; per tipologia 4): esame della domanda secondo la normativa vigente	Pe r tipologie 1), 2): Inserimento in struttura; tipologia 3): attività di mediazione; per tipologia 4): accoglimento/rigetto della domanda	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per tipologie 1), 2), 3) e 4): Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; soggetto affidatario del servizio), finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte
8		B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>con</u> effetto economico diretto e immediato (generale)	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani : tipologia 1): inserimento di anziani in strutture sociali con compartecipazione dell'Ente al pagamento della retta; tipologia 2): inserimento di anziani in R.S.A. e in R.S.S.A. con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta	Per tipologia 1): domanda dell'interessato ; per tipologia 2): domanda dell'interessato tramite PUA	Per tipologie 1) e 2): Valutazione (sulla base della normativa vigente e del regolamento dell'ente) da parte del S.S.P. della condizione socio familiare ed economica del richiedente, ai fini della compartecipazione; per tipologia 2): discussione del caso in U.V.M. ai fini del rilascio dell'autorizzazione al ricovero da parte della ASL.	Per tipologie 1) e 2): accoglimento/rigetto della domanda con individuazione dell'eventuale quota di compartecipazione;	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per tipologie 1) e 2): accordo tra le parti (funzionario; famiglia; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte
9		B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>con</u> effetto economico diretto e immediato (generale)	Inserimento di disabili in R.S.A. e in R.S.S.A. con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta; tipologia	domanda dell'interessato tramite PUA	Esame della domanda da parte del S.S.P., sulla base della legislazione vigente e del regolamento dell'ente, della condizione socio familiare ed economica del richiedente, ai fini della compartecipazione;	Accoglimento/rigetto della domanda con individuazione dell'eventuale quota di compartecipazione	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte

n.	na	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
10		P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica)	Nomina amministratore di sostegno per anziani e disabili.	Situazione di grave pregiudizio segnalata dall'Autorità Giudiziaria e/o rilevata dal Servizio Sociale Professionale	Valutazione (sulla base della normativa vigente) da parte del S.S.P. della condizione socio familiare ed economica dell'utente, per la proposta di nomina all'Autorità Giudiziaria dell'amministratore di sostegno	Invio proposta di nomina dell'amministratore di sostegno all'Autorità Giudiziaria	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte
11		B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica) C) Contratti pubblici (generale)	Servizi per persone con disabilità: tipologia 1: servizio di trasporto presso i centri riabilitativi persone con disabilità ex art. 3 c. 3 L. 194/92, a gestione diretta della ASL; tipologia 2: servizio di trasporto presso i centri riabilitativi persone con disabilità ex art. 3 c. 1 L. 194/92, a gestione diretta dell'ente comunale	Domanda dell'interessato	Per tipologia 1: esame domanda (presentata tramite PUA) da parte del S.S.P. - sulla base della legislazione vigente, del protocollo d'intesa con la ASL e del regolamento dell'ente - e valutazione della situazione socio-economica ai fini dell'ammissibilità al trasporto e della eventuale compartecipazione dell'utente al costo del servizio (calcolata secondo i criteri definiti dal regolamento comunale); comunicazione esito valutazione alla ASL ai fini del rilascio dell'autorizzazione al trasporto; accertamento in entrata della eventuale quota di compartecipazione a carico dell'utente; per tipologia 2 : esame domanda (presentata tramite PUA) da parte del S.S.P. - sulla base della legislazione vigente e del regolamento dell'ente - e valutazione della situazione socio-economica ai fini dell'autorizzazione al trasporto e della eventuale compartecipazione dell'utente al costo del servizio (calcolata secondo i criteri definiti dal regolamento comunale); accertamento in entrata della eventuale quota di compartecipazione a carico dell'utente. Per tipologia 2: <u>programmazione</u> : Previsione nel piano triennale servizi e forniture; <u>progettazione</u> : definizione esigenze , selezione della procedura più idonea, adozione decisione a contrarre, predisposizione del bando; <u>selezione del contraente</u> : Valutazione delle offerte; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; verifica corretta esecuzione del contratto; liquidazione delle prestazioni esigibili.	Accoglimento/rigetto della domanda con individuazione dell'eventuale quota di compartecipazione	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per tipologia 1 e 2: accordo tra le parti (funzionario; famiglia; ASL; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; violazione delle norme procedurali nella determinazione delle quote di compartecipazione al servizio. Per tipologia 2: Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento. Mancato controllo delle quote di compartecipazione al costo del servizio.
12		E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica)	Servizi per adulti in difficoltà: ricovero in strutture di pronto intervento sociale	Situazione di grave pregiudizio economico-sociale segnalata dall'Autorità Giudiziaria e/o rilevata dal Servizio Sociale Professionale	Esame del caso da parte dell'ufficio, sulla base della normativa vigente	Inserimento in struttura	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti (funzionario; struttura di accoglienza e utente) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte

n.	na	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
13		E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica) C) Contratti pubblici (generale)	Servizio di protezione per richiedenti asilo (progetto SAI ex SIPROIMI ex SPRAR)	Disposizione del Ministero dell'Interno	Predisposizione atto di indirizzo della Giunta Comunale di adesione al progetto SAI; accertamento e impegno delle risorse assegnate dal Ministero per la realizzazione del progetto; <u>programmazione</u> : Previsione nel piano triennale servizi e forniture; <u>progettazione</u> : selezione della procedura più idonea, adozione decisione a contrarre, predisposizione del bando; <u>selezione del contraente</u> : Valutazione delle offerte; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; verifica corretta esecuzione del contratto; liquidazione delle prestazioni esigibili; nomina del revisore contabile indipendente con separata procedura	Inserimento nel progetto	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli. Redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento.
14		E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica)	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Situazione di grave pregiudizio economico-sociale segnalata dall'Autorità Giudiziaria e/o rilevata dal Servizio Sociale Professionale	Esame del caso da parte dell'ufficio, sulla base della normativa vigente	Inserimento in struttura	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti (funzionario; struttura di accoglienza e utente) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte
15		A) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>senza</u> effetto economico diretto e immediato (generale)	Rilascio autorizzazione al funzionamento delle strutture e/o servizi sociali e socio-sanitari pubblici e privati	Domanda dell'interessato	Esame della domanda da parte dell'ufficio, sulla base della normativa vigente	Rilascio /rifiuto dell'autorizzazione	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti (funzionari uffici comunali, ASL , Regione e richiedente l'autorizzazione), finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

n.	na	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
16		A) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>senza</u> effetto economico diretto e immediato (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica) C) Contratti pubblici (generale)	Servizio di trasporto alunni con disabilità	Domanda dell'interessato	Esame della domanda da parte del S.S.P., sulla base della legislazione vigente, ai fini dell'ammissione al servizio. <u>Programmazione</u> : Previsione nel piano triennale servizi e forniture; <u>progettazione</u> : definizione esigenze , selezione della procedura più idonea, adozione decisione a contrarre, predisposizione del bando; <u>selezione del contraente</u> : Valutazione delle offerte; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; verifica corretta esecuzione del contratto; liquidazione delle prestazioni esigibili.	Accoglimento/rigetto della domanda - erogazione del servizio di trasporto	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; ASL; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento.
17		A) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>senza</u> effetto economico diretto e immediato (generale)	Rilascio di patrocini: tipologia 1) : mero patrocino; tipologia 2) : patrocinio con richiesta di utilizzo di spazi comunali (Sala degli Specchi; Sala consiliare)	Domanda dell'interessato	Per tipologia 1) e tipologia 2) : esame della domanda da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	Rilascio/rifiuto del provvedimento	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per tipologie 1) e tipologia 2) : violazione delle norme per interesse di parte
18		B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica) C) Contratti pubblici (generale)	Servizio mensa scolastica	Domanda dell'interessato	Rilevazione scuole a tempo pieno (n. classi e n. utenti iscritti) - Incontri con Commissione mensa - Stanziamento in Bilancio delle risorse necessarie - Comunicazione agli utenti dei termini per la presentazione delle domande (Avviso tramite sito istituzionale, comunicazione alle scuole)- Raccolta domande. Istruttoria sulla base della regolamentazione dell'Ente e programmazione, ai fini dell' ammissione/rigetto. Determinazione delle quote di compartecipazione al costo del servizio. programmazione: Previsione nel piano triennale servizi e forniture; progettazione: definizione esigenze , selezione della procedura più idonea, adozione decisione a contrarre, predisposizione del bando; selezione del contraente: Valutazione delle offerte; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; esecuzione e rendicontazione del contratto. Preparazione , veicolazione e somministrazione pasti a cura dell'appaltatore. Verifica in capo alla stazione appaltante dell'esatta corrispondenza tra i pasti somministrati (menù) e quanto previsto negli atti di gara. Rilevazione della qualità del servizio erogato tramite la somministrazione di questionari, ispezioni dirette presso i refettori e Centro Cottura, incontri con la Commissione mensa. Monitoraggio del corretto versamento delle quote di compartecipazione al servizio secondo quanto stabilito dalle norme regolamentari interne.	Somministrazione pasto scolastico	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti, finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Programmazione insufficiente o inadeguata del servizio . Violazione delle norme procedurali nella determinazione delle quote di compartecipazione al servizio o del rimborso costo eccedente per interesse/ utilità di parte. Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura.

n.	na	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
								Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento. Mancato controllo delle quote di compartecipazione al costo del servizio.
19		B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>con</u> effetto economico diretto e immediato (generale) P) Gestione dati e informazioni e tutela della privacy (specifica) C) Contratti pubblici (generale)	Servizio di trasporto scolastico	Domanda dell'interessato	Previsione in bilancio delle risorse necessarie - rapporti con le istituzioni scolastiche. Comunicazione agli utenti dei termini per la presentazione delle domande (Avviso tramite sito istituzionale, comunicazione alle scuole)- Raccolta domande: ammissione/rigetto. Esame sulla base della regolamentazione dell'Ente e programmazione. <u>Programmazione</u> : Previsione nel piano triennale servizi e forniture; <u>progettazione</u> : definizione esigenze , selezione della procedura più idonea, adozione decisione a contrarre, predisposizione del bando; <u>selezione del contraente</u> : Valutazione delle offerte; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; esecuzione e rendicontazione del contratto. Vigilare sull' esatta corrispondenza tra la prestazione erogata e quella dedotta in contratto. Recupero quote di compartecipazione a carico utente. Rimborso per servizio non fruito. Liquidazione prestazioni esigibili.	Accoglimento/rigetto della domnda - erogazione servizio trasporto scolastico	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Accordo tra le parti finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; Violazione delle norme procedurali nella determinazione delle quote di compartecipazione al servizio o del rimborso costo eccedente per interesse/ utilità di parte. Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento. Mancato controllo delle quote di compartecipazione al costo del servizio.
20		B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari <u>con</u> effetto economico diretto e immediato (generale)	GESTIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO E DEL SOSTEGNO SCOLASTICO IN FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	Procedimento d'ufficio	Attività di riparto dei contributi a carico del bilancio comunale e di altri enti (MIUR, Regione) secondo le norme regolamentari appositamente previste e criteri predefiniti. Monitoraggio sul corretto utilizzo dei contributi assegnati secondo le finalità per i quali sono stati assegnati. Acquisizione di idonea documentazione relativa all'attività svolta e spese sostenute.	erogazione contributo	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Non adeguata istruttoria finalizzata all'attribuzione di contributi - Non corretta applicazione dei criteri per la determinazione del contributo per interesse di parte. Omesso controllo per interessi di parte

SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI, per LE POLITICHE GIOVANILI - PUBBLICA ISTRUZIONE										
ALLEGATO B - Analisi dei rischi										
n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Istruttoria - redazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
2	Istruttoria - redazione determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
3	Accesso agli atti (accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato)	violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	B	B	B	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto basso (B).
4	Gestione ordinaria della entrate: 1. fondi SAI (ex SPRAR , ex SIPROIMI); 2. contributi regionali canone di locazione e per morosità incolpevole; 3. contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche; 4. contributo statale pratiche SGATE; 5. quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio di trasporto presso i centri di riabilitazione; 6. quota di compartecipazion degli utenti al costo del servizio mensa scolastica; 7. quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme per interesse di parte	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
5	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Accordo tra le parti finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore proprio e/o di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
6	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (concessione contributi straordinari; continuativi;alloggiativo; per affido; baliatico; abbattimento barriere architettoniche)	violazione delle norme per interesse di parte	A+	M	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché a favore dei beneficiari.
7	Servizi per minori e famiglie: tipologia 1) Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali di minori; tipologia 2) inserimento in strutture residenziali di madri con figli minori ; tipologia 3) servizi di mediazione genitoriale; 4) progetto doposcuola	tipologie 1), 2), 3) e 4): Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; soggetto affidatario del servizio), finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte.	M	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità di parte. .
8	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani : tipologia 1): inserimento di anziani in strutture sociali con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta; tipologia 2): inserimento di anziani in R.S.A. e in R.S.S.A. con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta;	tipologie 1) e 2): accordo tra le parti (funzionario; famiglia; struttura di accoglienza) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti coinvolti (famiglia; struttura di accoglienza)
9	Servizi per disabili: inserimento di disabili in R.S.A. e in R.S.S.A. con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta; tipologia 2):	accordo tra le parti (funzionario; famiglia; struttura di accoglienza) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti coinvolti (famiglia; struttura di accoglienza).
10	Nomina amministratore di sostegno.	accordo tra le parti (funzionario; famiglia; struttura di accoglienza) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti coinvolti (famiglia; struttura di accoglienza)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
11	Servizi per disabili: tipologia 1: servizio di trasporto presso i centri riabilitativi persone con disabilità ex art. 3 c. 3 l. 194/92, a gestione diretta della ASL; tipologia 2: servizio di trasporto presso i centri riabilitativi persone con disabilità ex art. 3 c. 1 l. 194/92, a gestione diretta dell'ente comunale	Per tipologia 1 e 2: accordo tra le parti (funzionario; famiglia; ASL; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; violazione delle norme procedurali nella determinazione delle quote di compartecipazione al servizio. Per tipologia 2: Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento. Mancato controllo delle quote di compartecipazione al costo del servizio.	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Tuttavia si registrano più ampi margini di discrezionalità nella gestione delle procedure di gara. Ciò fa ritenere medio il livello di rischio (M).
12	Servizi per adulti in difficoltà: ricovero in stutture di pronto intervento sociale	Accordo tra le parti (funzionario; struttura di accoglienza e utente) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore di taluni soggetti (struttura di accoglienza, utente).
13	Servizio di protezione per richiedenti asilo (progetto SAI ex SIPROIMI ex SPRAR)	Accordo tra le parti finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli. Redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento.	M	M	N	B	B	B	M	Il Progetto non consente margini di discrezionalità significativi, in quanto l'esecuzione e la rendicontazione del progetto sono regolamentati da precise direttive ministeriali. Tuttavia si registrano più ampi margini di discrezionalità nella gestione delle procedure di gara. Ciò fa ritenere medio il livello di rischio (M).
14	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Accordo tra le parti (funzionario; struttura di accoglienza e utente) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	M	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore di taluni soggetti (struttura di accoglienza, utente).

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
15	Rilascio autorizzazione al funzionamento delle strutture e/o servizi sociali e socio-sanitari pubblici e privati	Accordo tra le parti (funzionari uffici comunali, ASL , Regione e richiedente l'autorizzazione), finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	B	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti/enti coinvolti.
16	Servizio di trasporto alunni con disabilità	Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; ASL; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento.	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Tuttavia si registrano più ampi margini di discrezionalità nella gestione delle procedure di gara. Ciò fa ritenere medio il livello di rischio (M).
17	Rilascio di patrocini: tipologia 1): mero patrocinio; tipologia 2) patrocinio con richiesta di utilizzo di spazi comunali (Sala degli Specchi; Sala consiliare)	tipologia 1) e tipologia 2): violazione delle norme per interesse di parte	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
18	Servizio mensa scolastica	Accordo tra le parti, finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Programmazione insufficiente o inadeguata del servizio . Violazione delle norme procedurali nella determinazione delle quote di compartecipazione al servizio o del rimborso costo eccedente per interesse/ utilità di parte. Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento. Mancato controllo delle quote di compartecipazione al costo del servizio.	A	M	N	B	B	B	M	Il processo può dar luogo a significativi benefici economici o di altra natura.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
19	Servizio trasporto scolastico	Accordo tra le parti finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; Violazione delle norme procedurali nella determinazione delle quote di compartecipazione al servizio o del rimborso costo eccedente per interesse/ utilità di parte. Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento. Mancato controllo delle quote di compartecipazione al costo del servizio.	A	M	N	B	B	B	M	Il servizio di trasporto scolastico, così come regolato da norme di legge e atti amministrativi interni, tra cui la D.G.C 116 del 30. 03.2010 e il Piano del Trasporto scolastico vigente- non consente margini di discrezionalità significativi. Di conseguenza, i vantaggi che produce in favore degli utenti sono di valore, in genere, assai contenuto. Tuttavia si registrano più ampi margini di discrezionalità nella gestione delle procedure di gara per il noleggio degli scuolabus, con accompagnatori ed autisti. Ciò fa ritenere medio il livello di rischio (M).
20	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico in favore di soggetti pubblici e privati	Non adeguata istruttoria finalizzata all'attribuzione di contributi - Non corretta applicazione dei criteri per la determinazione del contributo per interesse di parte. Omesso controllo per interessi di parte.	M	B	N	B	B	B	B	I servizi erogati si caratterizzano per essere rivolti ad un'ampia platea di beneficiari, ma con basso impatto economico. Pertanto, il processo non si presta a generare fenomeni di opacità e, pertanto, è ritenuto basso (B) .

SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI, per LE POLITICHE GIOVANILI - PUBBLICA ISTRUZIONE										
ALLEGATO C - Individuazione e programmazione delle misure										
n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valori attesi
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Istruttoria - redazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Termini ex artt. 23 e 26 D. Lgs. 33/2013	Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente	Pubblicazione sì/no
2	Istruttoria - redazione determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione.	Misura 1. La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. Misura 2. I controlli debbono essere effettuati secondo le prescrizioni del regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018	Misura 1. Servizio politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione Misura 2. Segretario Generale	Misura 1. Termini ex artt. 23 e 26 D. Lgs. 33/2013. Misura 2. Termini ex art. 4 regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018	Misura 1. Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Misura 2. Numero controlli effettuati	Misura 1. Pubblicazione sì/no. Misura 2. Controlli sì/no
3	Accesso agli atti (accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato)	Violazione di norme per interesse/utilità	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto basso (B)	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione, con cadenza trimestrale, del registro delle domande di accesso agli atti, ai sensi della D.C.C. n. 258 del 13/12/2017 e dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013.	La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Pubblicazione trimestrale	Presenza del registro delle domande di accesso sul sito dell'amministrazione trasparente	Pubblicazione sì/no
4	Gestione ordinaria della entrate: 1. fondi SAI (ex SPRAR , ex SIPROIMI); 2. contributi regionall canone di locazione e per morosità incolpevole; 3. contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche; 4. contributo statale pratiche SGATE; 5. quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio di trasporto presso i centri di riabilitazione; 6. quota di compartecipazion degli utenti al costo del servizio mensa scolastica; 7. quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione.	I controlli debbono essere effettuati secondo le prescrizioni del regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018	Segretario generale	Termini ex art. 4 regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018	Numero controlli effettuati	Controlli sì/no
5	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Accordo tra le parti finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore proprio e/o di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione.	Misura 1. La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. Misura 2. I controlli debbono essere effettuati secondo le prescrizioni del regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018.	Misura 1. Servizio politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione Misura 2. Segretario Generale	Misura 1. Termini ex artt. 23 e 26 D. Lgs. 33/2013. Misura 2. Termini ex art. 4 regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018	Misura 1. Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Misura 2. Numero controlli effettuati	Misura 1. Pubblicazione sì/no. Misura 2. Controlli sì/no
6	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (concessione contributi straordinari; continuativi;alloggiativo; per affido; baliatico; abbattimento barriere architettoniche)	Violazione delle norme per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché a favore dei beneficiari.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013.	La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Termini ex art. 26 D. Lgs. 33/2013	Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente.	Pubblicazione sì/no

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valori attesi
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
7	Servizi per minori e famiglie: tipologia 1) Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali di minori; tipologia 2) inserimento in strutture residenziali di madri con figli minori ; tipologia 3) servizi di mediazione genitoriale; 4) progetto doposcuola	Per tipologie 1), 2), 3) e 4): Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; soggetto affidatario del servizio), finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità di parte.	Per tipologia 1), 2) e 4): Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. Per tipologia 3): Formazione: ai funzionari socio-assistenziali deve essere garantita la partecipazione alle giornate di formazione specifiche.	Per tipologie 1), 2) e 4): la trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. Per tipologia 3): la formazione deve essere attuata nel corso di un triennio in misura adeguata.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	P er tipologie 1), 2) e 4): termini ex art. 23 D. Lgs. 33/2013. Per tipologia 3): termine triennale secondo le prescrizioni dell'Ordine professionale di appartenenza	Per tipologia 1), 2) e 4): Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Per tipologia 3): rilascio attestato di partecipazione	Per tipologia 1), 2) e 4): Pubblicazione sì/no Per tipologia 3): Formazione conseguita: sì/no.
8	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani : tipologia 1): inserimento di anziani in strutture sociali con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta; tipologia 2): inserimento di anziani in R.S.A. e in R.S.S.A. con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta	Per tipologie 1) e 2) accordo tra le parti (funzionario; famiglia; struttura di accoglienza) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti coinvolti (famiglia; struttura di accoglienza)	Per tipologia 1) e 2): Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013.	Per tipologia 1) e 2): la trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per tipologia 1) e 2): termini ex artt. 26 D. Lgs. 33/2013.	Per tipologia 1) e 2): Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente.	Per tipologie 1) e 2): Pubblicazione sì/no.
9	Inserimento di disabili in R.S.A. e in R.S.S.A. con compartecipazione dell'ente al pagamento della retta	Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; struttura di accoglienza) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti coinvolti (famiglia; struttura di accoglienza).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013.	La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Termini ex art. 26 D. Lgs. 33/2013.	Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente.	Pubblicazione sì/no.
10	Nomina amministratore di sostegno.	accordo tra le parti (funzionario; famiglia; struttura di accoglienza) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti coinvolti (famiglia; struttura di accoglienza)	Formazione: ai funzionari socio-assistenziali deve essere garantita la partecipazione alle giornate di formazione specifiche.	La formazione deve essere attuata nel corso di un triennio in misura adeguata.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Termine triennale secondo le prescrizioni dell'Ordine professionale di appartenenza.	Rilascio attestato di partecipazione	Formazione conseguita: sì/no.
11	Servizi per disabili: tipologia 1: servizio di trasporto presso i centri riabilitativi persone con disabilità ex art. 3 c. 3 l. 194/92, a gestione diretta della ASL ; tipologia 2: servizio di trasporto presso i centri riabilitativi persone con disabilità ex art. 3 c. 1 l. 194/92, a gestione diretta dell'ente comunale	Per tipologia 1 e 2: accordo tra le parti (funzionario; famiglia; ASL; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; violazione delle norme procedurali nella determinazione delle quote di compartecipazione al servizio. Per tipologia 2: Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all’oggetto e all’importo dell'appalto - Valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell’offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento. Mancato controllo delle quote di compartecipazione al costo del servizio.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Tuttavia si registrano più ampi margini di discrezionalità nella gestione delle procedure di gara. Ciò fa ritenere medio il livello di rischio (M).	Per tipologie 1 e 2: Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione, sulla determina di accertamento in entrata della quota di compartecipazione al costo del servizio a carico dell'utente. Per tipologia 2): Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. Verifica della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali.	I controlli debbono essere effettuati secondo le prescrizioni del regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018 La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. La verifica della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali deve essere effettuata in maniera costante, anche attraverso lo strumento della " customer satisfaction"	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione; Segretario generale per i controlli ex regolamento comunale adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018	Per la trasparenza: termini ex D. Lgs. 33/2013. Verifica costante della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali. Termini ex art. 4 regolamento comunale, adottato con D.C.C. n. 10 del 02/02/2018	Per la trasparenza: presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Per la verifica della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali: adozione di questionari valutativi della qualità del servizio. Numero controlli effettuati dall'organo preposto.	Per trasparenza: pubblicazione sì/no. Controlli attraverso o strumento della "customer satisfaction": sì/no Controlli dell'organo preposto: sì/no

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valori attesi
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
12	Servizi per adulti in difficoltà: ricovero in stutture di pronto intervento sociale	Accordo tra le parti (funzionario; struttura di accoglienza e utente) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore di taluni soggetti (struttura di accoglienza, utente).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. Formazione: ai funzionari socio-assistenziali deve essere garantita la partecipazione alle giornate di formazione specifiche.	1. La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. 2. La formazione deve essere attuata nel corso di un triennio in misura adeguata.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per la trasparenza: termini ex art. 23 D. Lgs. 33/2013. Per la formazione: termine triennale secondo le prescrizioni dell'Ordine professionale di appartenenza	Per la trasparenza: presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Per la formazione: rilascio attestato di partecipazione	Per trasparenza: pubblicazione sì/no. Per formazione: formazione conseguita: sì/no.
13	Servizio di protezione per richiedenti asilo (progetto SAI ex SIPROIMI ex SPRAR)	Il Progetto non consente margini di discrezionalità significativi, in quanto l'esecuzione e la rendicontazione del progetto sono regolamentati da precise direttive ministeriali. Tuttavia si registrano più ampi margini di discrezionalità nella gestione delle procedure di gara. Ciò fa ritenere medio il livello di rischio (M).	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore di taluni soggetti (struttura di accoglienza, utente).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica e promozione dell'etica.	1. La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. 2. La formazione deve essere attuata con cadenza annuale	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per la trasparenza: termini ex D. Lgs. 33/2013. Per la formazione: Frequenza corsi di formazione annuale	Per la trasparenza: presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Per la formazione: rilascio attestato di partecipazione	Per trasparenza: pubblicazione sì/no. Per formazione: formazione conseguita: sì/no.
14	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Accordo tra le parti (funzionario; struttura di accoglienza e utente) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore di taluni soggetti (struttura di accoglienza, utente).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. Formazione: ai funzionari socio-assistenziali deve essere garantita la partecipazione alle giornate di formazione specifiche.	1. La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. 2. La formazione deve essere attuata nel corso di un triennio in misura adeguata.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per la trasparenza: termini ex art. 23 D. Lgs. 33/2013. Per la formazione: termine triennale secondo le prescrizioni dell'Ordine professionale di appartenenza	Per la trasparenza: presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Per la formazione: rilascio attestato di partecipazione	Per trasparenza: pubblicazione sì/no. Per formazione: formazione conseguita: sì/no.
15	Rilascio autorizzazione al funzionamento delle strutture e/o servizi sociali e socio-sanitari pubblici e privati	Accordo tra le parti (funzionari uffici comunali, ASL, Regione e richiedente l'autorizzazione), finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte; ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, nonché in favore degli altri soggetti/enti coinvolti.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013.	La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente.	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	termini ex art. 23 D. Lgs. 33/2013, sebbene la normativa vigente non preveda più l'obbligo di pubblicazione	Presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente	Pubblicazione: sì/no.
16	Servizio di trasporto alunni con disabilità	Accordo tra le parti (funzionario; famiglia; ASL; soggetto affidatario del servizio) finalizzato al raggiungimento di interessi/utilità di parte. Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto - Valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente. Mancata denuncia di vizi della fornitura. Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Mancata applicazione di penali. Errato calcolo degli importi da liquidare. Mancato rispetto dei termini di pagamento.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Tuttavia si registrano più ampi margini di discrezionalità nella gestione delle procedure di gara. Ciò fa ritenere medio il livello di rischio (M).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. Verifica della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali.	La trasparenza deve essere attuata nel rispetto della normativa vigente. La verifica della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali deve essere effettuata in maniera costante, anche attraverso lo strumento della "customer satisfaction"	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Per la trasparenza: termini ex D. Lgs. 33/2013. Verifica costante della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali	Per la trasparenza: presenza dell'atto sul sito dell'amministrazione trasparente. Per la verifica della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali: adozione di questionari valutativi della qualità del servizio	Per trasparenza: pubblicazione sì/no. Controlli attraverso o strumento della "customer satisfaction": sì/no

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valori attesi
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
17	Rilascio di patrocini: tipologia 1): mero patrocino; tipologia 2) patrocinio con richiesta di utilizzo di spazi comunali (Sala degli Specchi; Sala consiliare)	Per tipologia 1) e tipologia 2): violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Per tipologie 1 e 2: applicazione del regolamenti dell'Ente.	Per tipologia 1 e 2: rispetto delle disposizioni regolamentari nella fase di redazione della proposta di delibera di concessione del patrocinio	Servizio Politiche sociali, giovanili e pubblica istruzione	Immediato	Verifica adozione di regolamenti specifici	Applicazione disposizioni regolamentari: sì/no